

Roma, 5 Febbraio 2002

.....

Le scrivo al fine di rinnovarLe i più vivi complimenti e ribadire la mia grande soddisfazione per l'eccellente preparazione da Lei dimostrata in occasione del recente esame.

Mi permetto di suggerirLe di valutare l'opportunità di compiere i Suoi studi, oltre che al *Marianum*, anche presso una facoltà universitaria (Lettere e Filosofia), ove potrebbe conseguire una laurea in una delle discipline umanistiche. Avrebbe così l'opportunità di specializzarsi studiando argomenti relativi al patrimonio della fede cristiana, che Le consentirebbero di accrescere e valorizzare la Sua formazione culturale.

Le risposte date nel corso dell'interrogazione, la perfetta conoscenza della materia, la precisione nell'identificare gli argomenti da esporre, l'ottima attitudine a memorizzare nozioni, la capacità di muoversi all'interno del programma con assoluto possesso degli argomenti considerati, sia per quanto attiene l'esegesi dei testi sia il confronto tra sezioni tematiche parallele, insomma, la dimostrazione, in sede di esigente verifica, di un'eccellente attitudine per lo studio critico, mi hanno consentito di apprezzare i preziosi talenti che Dio Le ha donato. Sarebbe un grave errore, addirittura un peccato, tenerli nascosti e non farli fruttificare.

In questa fase storica, confusa e priva di punti di riferimento stabili, nel momento attuale di una devastante crisi di identità della civiltà occidentale e di uno sconvolgente relativismo, che, purtroppo, è riuscito ad infiltrarsi e diffondere la sua influenza pernicioso anche nel grembo della dottrina cattolica che si fonda sul *depositum fidei*, la Chiesa ha necessità assoluta di poter fare affidamento su religiosi che abbiano acquisito una profonda, radicata ed erudita formazione culturale. Abbiamo bisogno di monache in possesso di un'elevata istruzione accademica, non per conseguire una *turpis et vana curiositas*, quanto piuttosto, come scrive S. Bernardo nel *Sermo XXXVI super Cantica*, 3, "ut aedificent: et caritas est".

Ritengo che, acquisendo una solida cultura universitaria, Lei potrebbe svolgere un servizio ecclesiale particolarmente utile: sarà messa nella condizione di sviluppare ricerche di carattere originale ed innovativo e diffondere la tradizione della cultura cattolica. Un iter esistenziale esigente, che richiede competenze non comuni, sacrificio ed applicazione costante. Il frutto di questo meraviglioso lavoro, se benedetto dalla Grazia di Dio, Le consentirà di entrare in possesso di inestimabili tesori di scienza e sapienza.

Le consiglio di valutare questa opportunità: si confronti con le autorità del Suo Ordine che hanno competenza in merito a tale decisione e verifichi la possibilità di iscriversi all'università. La relativa vicinanza della sede milanese della Cattolica a Piacenza Le consentirebbe di mantenere con facilità i contatti con la struttura accademica, senza essere costretta a frequentare le lezioni con regolarità. E, comunque, viviamo nell'era di Internet, dotazione informatica che suppongo sia entrata anche nelle clausure femminili benedettine.

Rifletta sul suggerimento che presento alla Sua valutazione: Dio La illumini in occasione della scelta.

Pregherò per Lei e per i Suoi colleghi del *Marianum* - così come ho pregato, ogni giorno di questo semestre - affinché il Signore vi assista e guidi sempre nei cammini vocazionali che avete intrapreso, perché sempre viviate con coerenza, fedeltà, generosità e dedizione assoluta il vostro impegno per la costruzione del Regno, testimoniando la vostra fede *ad maiorem Dei gloriam*.

Mi ricordi nelle Sue preghiere.

Con l'augurio di ogni bene nel Signore, Le invio i miei più cordiali saluti.